



**RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE**

AL 31 MARZO 2019

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.904.374.935,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

INDICE

<i>SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO</i>	<i>7</i>
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI TRE MESI DEL 2019.....</i>	<i>10</i>
<i>ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO</i>	<i>11</i>
<i>PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2019.....</i>	<i>26</i>
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE.....</i>	<i>28</i>
<i>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE</i>	<i>29</i>
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	<i>33</i>
<i>PROSPETTI CONTABILI.....</i>	<i>39</i>
<i>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART- 154-BIS, COMMA 2, DEL D. LGS. 58/1998</i>	<i>49</i>

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Ning Gaoning
Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Yang Xingqiang
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore	Giorgio Luca Bruno
Amministratore Indipendente	Laura Cioli
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore	Ze'ev Goldberg
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Cristina Scocchia
Amministratore Indipendente	Tao Haisu
Amministratore	Giovanni Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Wei Yintao

Segretario del Consiglio Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale²

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaci effettivi	Fabio Artoni
	Antonella Carù
	Luca Nicodemi
	Alberto Villani

¹Nomina: 1 agosto 2017 con efficacia a far data dal 31 agosto 2017. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Il Consigliere Giovanni Lo Storto è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 15 maggio 2018. Ning Gaoning è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2018, in sostituzione di Ren Jianxin, dimessosi in data 30 luglio 2018. Il Presidente Ning Gaoning resterà in carica fino alla prossima assemblea.

² Nomina: 15 maggio 2018. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Sindaci supplenti	Elenio Bidoggia
	Franca Brusco
	Giovanna Oddo

Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*

Presidente – Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore Indipendente	Laura Cioli
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore Indipendente	Cristina Scocchia

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente – Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Cristina Scocchia

Comitato Nomine e Successioni

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Ning Gaoning
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore	Giovanni Tronchetti Provera

Comitato per la Remunerazione

Presidente – Amministratore Indipendente	Tao Haisu
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore Indipendente	Laura Cioli
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto

Comitato Strategie

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Yang Xinqiang
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore	Giorgio Luca Bruno
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore	Ze'ev Goldberg
Amministratore Indipendente	Wei Yintao

Società di Revisione³ PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili e societari⁴ Francesco Tanzi

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

³ Nomina: 1 agosto 2017, con efficacia a far data dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Pirelli sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (4 ottobre 2017). Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

⁴ Nomina: Consiglio di Amministrazione al 31 agosto 2017. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione in carica.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Andamento economico

Lo scenario macroeconomico nel primo trimestre del 2019 è stato caratterizzato da un miglioramento dei trend in Europa, USA e Cina mentre i paesi emergenti, in particolare Brasile e Russia, hanno continuato a registrare un rallentamento dell'economia.

In leggero miglioramento il Pil dell'Unione Europea, cresciuto nel primo trimestre 2019 dello 0,5% rispetto allo 0,3% del quarto trimestre 2018, con un basso livello di inflazione che ha portato la Banca Centrale Europea ad annunciare per il 2019 tassi stabili e una politica monetaria più accomodante.

L'economia americana è cresciuta del +3,2% nel primo trimestre 2019, superando le attese che scontavano un rallentamento nei consumi a causa dello "shutdown". L'orientamento più accomodante della Federal Reserve, inoltre, ha ridotto le attese di ulteriori rialzi di tassi d'interesse nel corso del 2019.

L'economia cinese ha segnato nel primo trimestre 2019 una crescita del Pil del +6,4%, migliore delle attese e in linea con il trend registrato nel quarto trimestre del 2018.

Diverso il trend dell'economia in Brasile dove l'incertezza della politica economica ha pesato su consumatori e aziende.

Anche la crescita in Russia - secondo i principali indicatori - è stata modesta nel primo trimestre dell'anno, influenzata principalmente dall'impatto negativo delle sanzioni.

Andamento tassi di cambio

Nel primo trimestre il cambio euro-dollaro si è attestato a quota 1,14, in leggera flessione (-0,5%) rispetto alla media del quarto trimestre 2018, ma con un dollaro rivalutato dell'8,2% rispetto al primo trimestre del 2018.

La sterlina inglese ha registrato nel primo trimestre una quotazione media di 0,873 euro con un apprezzamento del 2% rispetto al trimestre precedente e dell'1% su base annuale.

All'inizio del 2019 sulla scia dei segnali di una riduzione delle tensioni commerciali tra USA e Cina, il renminbi cinese ha recuperato terreno rispetto al dollaro USA. Nel primo trimestre la quotazione media è stata pari a 6,75 dollari USA, con un apprezzamento del 3% rispetto alla media di 6,92 del quarto trimestre 2018, ma a livelli inferiori del 6% rispetto alla media di 6,36 dollari USA del primo trimestre 2018.

Elevata la volatilità delle principali valute dei paesi emergenti. Il rublo si è dimostrato stabile contro il dollaro nel primo trimestre 2019 rispetto all'ultimo trimestre 2018. La media del trimestre è stata di 66,0 rubli per dollaro USA, sostanzialmente in linea con la media di 66,5 del quarto trimestre

2018 mentre il deprezzamento su base annua ha raggiunto il -14% per effetto dell'inasprimento delle sanzioni internazionali.

Il real brasiliano, nel primo trimestre del 2019, ha registrato una quotazione media di 3,77 rispetto al dollaro USA con un apprezzamento dell'1% sul trimestre precedente ma con un deprezzamento del 14% rispetto al primo trimestre 2018.

Le crisi valutarie che hanno colpito Argentina e Turchia dal 2018 si sono intensificate nel primo trimestre del 2019. A fine marzo, le quotazioni del peso argentino erano inferiori del 13% rispetto a fine 2018 e del -55% rispetto al marzo 2018. La lira turca si è attestata a una quotazione media di 5,37, con un apprezzamento del 2,6% sul dollaro USA rispetto al trimestre precedente, ma con un deprezzamento del -29% su base annua.

Andamento Materie Prime

Le quotazioni delle fonti energetiche e del butadiene nel primo trimestre del 2019 sono calate rispetto alla fine del 2018, mentre la gomma naturale ha mostrato un trend opposto.

Il prezzo medio del Brent si è attestato a 64 dollari al barile nel primo trimestre del 2019, in calo del 6% rispetto al quarto trimestre 2018 e del 5% su base annua. Tale dinamica è stata influenzata dall'aumento della produzione del greggio negli USA e dal rallentamento della domanda globale.

Anche la quotazione del butadiene è stata influenzata dal calo della domanda globale: la quotazione media si è attestata a 865 euro a tonnellata nel primo trimestre, in flessione del 18% rispetto al trimestre precedente (1.058 euro a tonnellata) ma in crescita del 7% su base annua.

Nel primo trimestre del 2019 il prezzo medio della gomma naturale è stato pari a 1.397 dollari a tonnellata, in aumento del 10% rispetto al trimestre precedente ma in flessione del 5% su base annua. Nonostante un rallentamento nella domanda, i prezzi sono stati sostenuti da una riduzione nell'offerta dovuta a effetti climatici avversi in Asia.

Andamento mercato Pneumatici Auto

Nel primo trimestre del 2019 il mercato Car ha registrato una flessione dell'1,8% a livello globale, impattato dal forte calo della produzione di autoveicoli: -6.8% l'andamento dei pneumatici Car sul canale Primo Equipaggiamento.

Il *New Premium* (pneumatici con calettamento ≥ 18 pollici) si conferma il segmento a maggiore crescita: +5,2% a livello globale, trainato dal buon andamento del canale Ricambi (+10,5%) su tutti i mercati, mentre il Primo Equipaggiamento registra un calo dello 0,9% principalmente in EMEA (-1.9%, -2.9% l'Europa) ed in Apac (-2.5%), parzialmente compensato dalla performance del Nord America (+1.3%).

In flessione lo *Standard* (pneumatici con calettamento ≤ 17 pollici): -3.1% nel primo trimestre del 2019 con un Primo Equipaggiamento in calo dell'8.5% ed un Ricambi a -0,9%.

Più in dettaglio:

- l'EMEA chiude il primo trimestre con volumi Car in calo del 3,5%, evidenziando dinamiche differenti tra *New Premium* e *Standard*, rispettivamente +5,2% e -4,8%. Nel segmento ricambi (-1,5%) le vendite dei pneumatici Car *New Premium* hanno registrato una crescita del 10,6% mentre le vendite sullo *Standard* sono risultate in calo del 2,8%. Il canale Primo Equipaggiamento (-9,5%) sconta il calo della produzione di autoveicoli: -1,9% sul *New Premium* -11,8% sullo *Standard*;
- il Nord America evidenzia una crescita del 2,5% nel primo trimestre del 2019 trainata dal segmento *New Premium* che ha registrato un incremento del 7% (+0,6% le vendite sullo *Standard*). Nel segmento ricambi (+4,2%) le vendite dei pneumatici car *New Premium* hanno registrato una crescita del 10,6% rispetto al +2,1% dello *Standard*; il canale Primo Equipaggiamento, in calo del 2,7%, sconta la flessione del segmento *Standard* (-5,9%) parzialmente compensato dalla crescita del *New Premium* (+1,3%);
- in Apac le vendite dei pneumatici Car hanno evidenziato una flessione del mercato del 2,2% con dinamiche di segno opposto tra i due canali: +2,4% il canale Ricambi, -7,6% il primo equipaggiamento. Il *New Premium* (+1,4%) ha registrato una crescita sostenuta sul canale Ricambi (+10,7%) mentre sul Primo Equipaggiamento (-2,5%) sconta il calo della produzione di autoveicoli. In flessione le vendite sul segmento *Standard* (-2,7%) con un calo sul Primo Equipaggiamento (-8,6%) parzialmente compensato dal canale Ricambi (+1,9%);
- il mercato LatAm riflette il difficile scenario macroeconomico: -7% il calo complessivo del mercato dei pneumatici car nel primo trimestre del 2019 (-4,7% il Primo Equipaggiamento; -7,5% il canale Ricambi);
- in calo il mercato Russia & Nordics (-2,4%) con dinamiche diverse sui canali: -3,5% il canale Ricambi, +6,8% il canale Primo Equipaggiamento.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI TRE MESI DEL 2019

Si segnala che non vi sono stati eventi di rilievo avvenuti nel primo trimestre.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento gestionale e finanziario del Gruppo.

Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una descrizione analitica di tali indicatori.

* * *

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019 è stato predisposto applicando il nuovo principio contabile IFRS 16 – *Leases*, entrato in vigore il 1 gennaio 2019 (data di transizione).

A seguito dell'applicazione di tale principio, il Gruppo ha contabilizzato alla data di transizione, relativamente ai contratti di *lease* in precedenza classificati come operativi, i seguenti impatti stimati:

- una passività finanziaria di 490,0 milioni di euro, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto il tasso di finanziamento marginale (*incremental borrowing rate*) applicabile alla data di transizione. L'importo della passività finanziaria al 31 marzo 2019 è pari a 474,3 milioni di euro;
- un diritto d'uso nell'attivo di 490,4 milioni di euro, pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi / passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di transizione. L'importo del diritto d'uso al 31 marzo 2019 è pari a 472,4 milioni di euro.

A partire dal primo gennaio 2019, i canoni di leasing, inclusi precedentemente nell'Ebitda, sono rilevati a riduzione del debito per leasing (per la quota capitale) e tra gli oneri finanziari (per la quota interessi). Contestualmente vengono rilevati nell'Ebit gli ammortamenti dei diritti d'uso dei beni in leasing, iscritti inizialmente nell'attivo dello stato patrimoniale a fronte dei debiti per leasing. I dati economici, patrimoniali e finanziari al 31 marzo 2019 includono gli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio mentre i dati comparativi del 2018 non sono stati oggetto di *restatement*. Nella transizione, il Gruppo ha infatti adottato il metodo retrospettico modificato, rilevando gli effetti cumulati derivanti dalla prima applicazione al 1 gennaio 2019.

* * *

I **risultati di Pirelli nel primo trimestre 2019** confermano la resilienza del modello di business focalizzato sull'High Value in un contesto di mercato caratterizzato dal rallentamento della domanda tyre – in particolare sul canale Primo Equipaggiamento - e dall'aumento del costo dei fattori produttivi. In particolare:

- Ricavi pari a 1.313,8 milioni di euro, con una crescita dello 0,3% (+1,2% escludendo l'impatto cambi) contraddistinta dal rafforzamento della *leadership* sull'alto di gamma in tutte le *region*: +7,3% la crescita dei ricavi *High Value* che rappresentano circa il 68,1% delle vendite complessive;
- Ebit *adjusted* pari a 219,2 milioni di euro (218,4 nel primo trimestre 2018) e un margine pari al 16,7%, stabile rispetto al primo trimestre 2018. Tale risultato è stato sostenuto dalle leve interne (prezzo/mix, efficienze, razionalizzazione dei costi) che hanno compensato gli impatti dello scenario esterno (volatilità dei cambi, aumento del costo dei fattori produttivi, debolezza della domanda del mercato primo equipaggiamento) e della flessione delle vendite Standard;
- L'utile netto delle attività in funzionamento si attesta a 101,4 milioni di euro, in crescita del 9,7% rispetto ai 92,4 milioni di euro del primo trimestre del 2018;
- La Posizione Finanziaria Netta è negativa per 4.387,3 milioni di euro; escludendo l'impatto dei debiti per leasing iscritti in seguito all'introduzione dell'IFRS 16 per 474,3 milioni di euro, la Posizione Finanziaria Netta è pari a 3.913,0 milioni di euro ed è in crescita rispetto ai 3.180,1 milioni di euro al 31 Dicembre 2018 per la consueta stagionalità del capitale circolante, ma in miglioramento rispetto ai 3.938,9 milioni di euro del 31 marzo 2018 che beneficiava dell'impatto di cessioni di partecipazioni e operazioni straordinarie per 141,8 milioni di euro. Il flusso di cassa netto ante operazioni straordinarie è stato pari a -700 milioni di euro, registrando un minor assorbimento di cassa per 162,2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2018 (-862 milioni di euro il flusso di cassa netto ante operazioni straordinarie nel primo trimestre 2018). Tale miglioramento è legato principalmente al capitale circolante, il cui andamento beneficia del prosieguo del miglioramento delle condizioni di pagamento verso i fornitori e dell'avvio delle azioni di recupero su crediti commerciali (riallineamento termini di pagamento con i dealer in Brasile) e sulle scorte Standard.

Le principali azioni alla base di tali risultati sono così riassumibili:

- **rafforzamento sull'High Value** che rappresenta il 68,1% dei ricavi (+4,5 punti percentuali rispetto al 63,6% del primo trimestre 2018). I volumi High Value hanno registrato una crescita del +4,5%, condizionata dal calo della produzione Car e dal rallentamento del mercato moto Premium. In tale contesto Pirelli ha comunque migliorato la sua quota di mercato sul Car New Premium (+6,7% i volumi di vendita Pirelli sul Car $\geq 18''$ rispetto ad un mercato in crescita del +5,2%) in particolare sul canale Ricambi (+12,1% la crescita dei volumi Pirelli $\geq 18''$, rispetto al +10,5% del mercato);

- **riduzione dell'esposizione sullo *Standard*** con una flessione dei volumi del 16,6% guidata dalla progressiva uscita dai prodotti a minore calettamento e profittabilità, in un contesto di generale rallentamento del mercato *Standard*;

La combinazione dei trend su *High Value* e *Standard* si è tradotta in una variazione complessiva dei volumi pari a -6,5%;

- **miglioramento della componente prezzo/mix:** +7,7% nel primo trimestre 2019, per effetto del crescente peso dell'alto di gamma, del progressivo miglioramento del mix prodotto e canale e degli aumenti dei prezzi nei paesi emergenti ed in Nord America per contrastare la volatilità dei cambi;
- **l'implementazione del programma di efficienze** (16,4 milioni di euro nel primo trimestre 2019, 1,2% dei ricavi, 70 milioni di euro il target dell'anno), che ha più che compensato l'inflazione dei costi (-14,9 milioni di euro nel primo trimestre). Tali programmi hanno riguardato attività industriali e di prodotto: dall'ottimizzazione dei costi delle materie prime, semplificazione dei prodotti, al miglioramento della produttività grazie alla crescente digitalizzazione dei processi;
- **la continua implementazione di azioni di recupero sui costi** (circa 50 milioni di euro il target ulteriore dell'anno, 12,8 milioni di euro nel primo trimestre, relativi principalmente a costi di marketing budget e advertising, spese per consulenze, spese generali e amministrative) in risposta al peggioramento dei trend di mercato sullo *Standard* in generale e in particolare nei paesi emergenti.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

<i>(In milioni di euro)</i>	1 trimestre 2019	1 trimestre 2018
Vendite	1.313,8	1.310,3
EBITDA adjusted ante costi di start-up (°)	327,0	298,0
% su vendite	24,9%	22,7%
EBITDA adjusted (°°)	315,6	288,1
% su vendite	24,0%	22,0%
EBITDA (°°°)	308,2	282,4
% su vendite	23,5%	21,6%
EBIT adjusted ante costi di start-up (°)	230,7	229,4
% su vendite	17,6%	17,5%
EBIT adjusted	219,2	218,4
% su vendite	16,7%	16,7%
Adjustment: - ammti immateriali inclusi in PPA	(28,7)	(28,7)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(7,4)	(5,7)
EBIT	183,1	184,0
% su vendite	13,9%	14,0%
Risultato da partecipazioni	2,0	0,8
(Oneri)/proventi finanziari (°°°)	(48,1)	(55,2)
Risultato ante imposte	137,0	129,6
Oneri fiscali	(35,6)	(37,2)
Tax rate %	(26,0%)	(28,7%)
Risultato netto attività in funzionamento	101,4	92,4
Utile/perdita per azione attività in funzionamento (euro per azione base)	0,098	0,090
Risultato netto attività in funzionamento adjusted	123,4	113,3
Risultato netto attività operative cessate	-	(3,3)
Risultato netto totale	101,4	89,0
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	97,6	90,4

(°) I costi di start-up fanno riferimento al contributo all'EBITDA e all'EBIT (rispettivamente pari a 11,4 milioni di euro (9,9 milioni di euro nel primo trimestre 2018) e 11,5 milioni di euro (11 milioni di euro nel primo trimestre 2018)) delle Attività Cyber e Velo ed ai costi sostenuti per la trasformazione digitale del Gruppo.

(°°) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 5,1 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel primo trimestre 2018) ed a oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 2,3 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel primo trimestre 2018).

(°°°) La voce include per l'anno 2019 gli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 - Leases, pari a 25 milioni di euro sull'EBITDA e -6,7 milioni di euro sugli oneri finanziari

<i>(In milioni di euro)</i>	31/03/2019	31/12/2018	31/03/2018
Attività fisse in funzionamento ante IFRS 16	9.069,7	9.017,8	8.958,2
Diritti d'uso IFRS 16	472,4	n/a	n/a
Attività fisse in funzionamento	9.542,1	9.017,8	8.958,2
Rimanenze	1.165,5	1.128,5	940,2
Crediti commerciali	858,4	628,0	875,9
Debiti commerciali	(1.142,5)	(1.604,7)	(1.062,5)
Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento	881,4	151,8	753,6
% su vendite (*)	16,8%	2,9%	14,4%
Altri crediti/altri debiti	133,3	34,3	89,9
Capitale circolante netto attività in funzionamento	1.014,7	186,1	843,5
% su vendite (*)	19,3%	3,6%	16,1%
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	0,8	10,7	51,3
Capitale netto investito	10.557,6	9.214,6	9.853,0
Patrimonio netto	4.687,9	4.550,9	4.267,6
Fondi	1.482,4	1.483,6	1.646,5
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva ante IFRS 16	3.913,0	3.180,1	3.938,9
Debiti per leasing IFRS 16	474,3	n/a	n/a
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	4.387,3	3.180,1	3.938,9
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.603,9	4.468,1	4.205,7
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ante IFRS 16	78,0	463,4	85,3
Investimenti in immobilizzazioni materiali IFRS 16	3,2	n/a	n/a
Spese di ricerca e sviluppo	62,6	219,0	56,3
% su vendite	4,8%	4,2%	4,3%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	57,3	202,9	51,3
% su vendite high value	6,4%	6,1%	6,2%
Organico (a fine periodo)	31.697	31.489	31.267
Siti industriali n.	19	19	19

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

Le **vendite** sono pari a 1.313,8 milioni di euro ed hanno registrato una crescita organica dell'1,2% rispetto all'anno precedente, +0,3% includendo l'effetto combinato dei cambi e dell'applicazione della contabilità per iperinflazione in Argentina (complessivamente pari a -0,9%).

I ricavi *High Value* nel primo trimestre 2019 ammontano a 895 milioni di euro, in crescita del 7,3% (+5,3% escludendo l'impatto dei cambi positivo pari a +2,0%) e con un peso sul fatturato totale pari al 68,1% (+4,5 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2018).

<i>(In milioni di euro)</i>	1 trimestre 2019		1 trimestre 2018		Variazione a/a	Variazione a/a organica
		% su totale		% su totale		
High Value	895,0	68,1%	833,9	63,6%	7,3%	5,3%
Standard	418,8	31,9%	476,4	36,4%	-12,1%	-6,0%
Totale vendite	1.313,8	100,0%	1.310,3	100,0%	0,3%	1,2%

Nella tabella seguente si riportano i **driver dell'andamento delle vendite**:

	1° trimestre 2019
Volume	-6,5%
<i>di cui:</i>	
- <i>High Value</i>	4,5%
- <i>Standard</i>	-16,6%
Prezzi/Mix	7,7%
Variazione su base omogenea	1,2%
Effetto cambio/Alta inflazione Argentina	-0,9%
Variazione totale	0,3%

L'andamento dei volumi di vendita nel primo trimestre 2019 (-6,5%) riflette un diverso trend tra *High Value* e *Standard*.

I volumi *High Value* hanno registrato una crescita del +4,5%. Più sostenuta la crescita sul Car $\geq 18''$ (+6,7% rispetto al +5,2% del mercato) con un miglioramento della quota di mercato in tutte le principali aree geografiche. In particolare sul canale Ricambi, Pirelli registra una crescita dei volumi del 12,1% mentre il Primo Equipaggiamento (+0,4%) sconta la debolezza del mercato in EMEA, Apac e Nord America.

Il delta tra il trend di crescita dell'High Value rispetto a quello del Car $\geq 18''$ è riconducibile:

- al rallentamento della domanda di *specialties* $\leq 17''$, principalmente sul Primo Equipaggiamento, in linea con il calo della produzione Car;
- ed al rallentamento del mercato moto Premium, sul Primo Equipaggiamento in Europa e sul canale Ricambi in Nord America, impattato dalle difficili condizioni climatiche che hanno portato a rinviare la decisione d'acquisto.

Trend di segno opposto sul segmento *Standard* che registra una flessione del 16,6% rispetto al primo trimestre 2018. Tale trend sconta:

- da un lato, il calo della domanda *Standard* su tutti i mercati (-3,1% l'andamento globale del car Standard, -7,7% in LatAm);
- dall'altro, la decisione di Pirelli di proseguire la riduzione dei volumi sui prodotti a minore redditività.

In deciso miglioramento il prezzo/mix (+7,7%) quale risultato dell'implementazione della strategia di valore, supportato dal crescente peso dell'*High Value*, dal miglioramento del mix nel segmento *Standard* e dall'aumento dei prezzi nei mercati emergenti ed in Nord America per contrastare la volatilità dei cambi e l'aumento del costo delle materie prime.

Negativo l'andamento dei cambi (-0,9%) dovuto alla volatilità delle valute dei paesi emergenti (Latam -15%, Russia -6%) verso l'euro, mitigato dalla rivalutazione del dollaro (8%) rispetto al primo trimestre 2018, ed all'applicazione della contabilità per l'alta inflazione in Argentina.

Con l'obiettivo di accelerare l'implementazione del modello di business focalizzato sull'*High Value*, Pirelli ha adottato una nuova organizzazione a livello regionale composta da cinque *region* anziché sei.

Oltre all'APAC, il Nord America (in precedenza denominata NAFTA) e il Latam, sono state create due nuove macro aree geografiche:

- l'EMEA che include l'Europa, il Middle East e l'Africa. In tale area rientrano i paesi del Golfo, mercati con esposizione crescente all'*High Value*;
- Russia e Nordics, mercati con elevate similarità. L'obiettivo è di creare sinergie produttive e commerciali, in particolare sul *winter*.

La ripartizione delle **vendite per area geografica** risulta essere la seguente:

	1 trimestre 2019			1 trimestre 2018**	
	euro\mln	%	yoy	yoy organica*	%
EMEA	598,7	45,6%	-2,3%	-1,6%	46,8%
Nord America	269,8	20,5%	10,8%	2,8%	18,6%
APAC	214,2	16,3%	6,8%	4,4%	15,3%
Sud America	167,2	12,7%	-11,7%	3,3%	14,4%
Russia e Nordics	63,9	4,9%	-0,8%	5,0%	4,9%
Totale	1.313,8	100,0%	0,3%	1,2%	100,0%

* prima dell'effetto cambi e dell'alta inflazione in Argentina

**i dati comparativi del primo trimestre 2018 sono stati adeguati alla nuova ripartizione per area geografica

L'**EMEA** (45,6% delle vendite) chiude il primo trimestre con una variazione organica dei ricavi del -1,6% (-2,3% includendo l'impatto cambi, negativo per -0,7 punti percentuali), condizionata dal calo delle immatricolazioni Car e Moto in Europa nel primo trimestre.

In tale contesto Pirelli ha comunque migliorato la sua quota di mercato sia sul Primo Equipaggiamento Car ≥18" grazie ad un portafoglio di omologazioni diversificato, sia sul Ricambi grazie all'effetto *pull-through*.

Negativo invece l'andamento delle specialties Car ≤17" e dei volumi moto Premium che risentono del calo della produzione di autoveicoli e moto in Europa.

Nonostante la difficoltà di mercato del primo equipaggiamento, i ricavi High Value registrano una crescita organica del 2,0%.

Sullo *Standard* è proseguita, invece, la riduzione dell'esposizione sui prodotti meno profittevoli. Tale segmento ha registrato una flessione organica dei ricavi del -10,8%.

Profittabilità "*Mid-teens*" , in leggera flessione rispetto al primo trimestre 2018, sconta il citato rallentamento sul canale Primo Equipaggiamento.

Il **Nord America** (20,5% delle vendite) registra una crescita organica dei ricavi del +2,8% (+10,8% includendo l'effetto cambi, positivo per +8,0 punti percentuali), trainata dall'*High Value* (+6,4% la crescita organica), in particolare sul canale Ricambi dove Pirelli registra un incremento della quota di mercato grazie al successo delle specialties ≥ 18 " e dei prodotti All Season.

Redditività (Ebit margin *adjusted*) in miglioramento di oltre due punti percentuali a livello "*Twenties*" ("*High-teens*" nel primo trimestre 2018) grazie al crescente peso dell'alto di gamma, alle azioni di efficienza sui costi e al progressivo rafforzamento del dollaro.

L'**Apac** (16,3% delle vendite) registra una crescita organica dei ricavi del 4,4% (+6,8% includendo i cambi, positivi per 2,4 punti percentuali) e si conferma come l'area geografica con la più elevata profittabilità (Ebit margin *adjusted* "*Twenties*"), in miglioramento rispetto all'anno precedente. Ricavi in crescita organica trascinati dall'*High Value* (+6,1%), principalmente sul canale Ricambi grazie all'effetto *pull through* e ad una sempre più ampia presenza commerciale che conta oltre 4.500 punti vendita.

In flessione le vendite nello *Standard*, -1,5% la variazione organica, con un calo delle vendite sui calettamenti ≤ 17 pollici in un contesto di debolezza del mercato su tale segmento.

Il **Sud America** (12,7% delle vendite) registra una variazione organica dei ricavi del +3,3% (-11,7% includendo l'effetto cambi e l'applicazione dell'alta inflazione in Argentina complessivamente negativi per -15,0 punti percentuali), condizionata soprattutto da un calo dei volumi del -16,6% quale risultante:

- della debolezza del mercato (-7% il mercato car totale, -7,5% sul canale replacement e -4,7% il mercato del primo equipaggiamento);
- del proseguimento del focus sul mix, con la riduzione delle vendite sui prodotti *Standard* a minore profittabilità e calettamento;
- della destinazione di parte della produzione all'*export* verso il Nord America in considerazione della crescente domanda per i prodotti *High Value* Pirelli e della progressiva crescita del mix espressa dalle fabbriche brasiliane.

Prezzo/mix in deciso miglioramento (+20,0% nel primo trimestre 2019 verso il corrispondente periodo del 2018) grazie all'aumento dei prezzi in Brasile, avvenuti a partire dal quarto trimestre, ed al forte miglioramento del mix di prodotto.

Profittabilità (*Ebit margin adjusted*) “*High-single digit*”, in lieve crescita rispetto al primo trimestre 2018 per effetto delle azioni di efficienza sui costi e di miglioramento e riconversione del mix.

Russia e Nordics (4,9% delle vendite) registra una variazione organica dei ricavi del 5,0% (-0,8% includendo l'effetto cambi negativo per -5,8 punti percentuali): la strategia di focalizzazione sui segmenti più profittevoli e la ripresa del mercato hanno impattato favorevolmente sui risultati del trimestre con una crescita organica dei ricavi High Value del 37,4% (+32,4% la crescita includendo l'impatto cambi negativo per -5 punti percentuali) ed una riduzione organica dei ricavi Standard del 5,3% (-11,2% incluso i cambi).

Significativo miglioramento della profittabilità rispetto al primo trimestre 2018 (*Ebit margin adjusted* “*Double-digit*”, “*Mid-single-digit*” nel 2018).

L'**EBIT *adjusted* ante costi di *start-up*** è pari a 230,7 milioni di euro (229,4 milioni di euro nel primo trimestre 2018). L'EBIT margin *adjusted* ante costi di *start-up* si è attestato al 17,6% (17,5% nel primo trimestre 2018).

L'**EBIT *adjusted*** è pari a 219,2 milioni di euro (218,4 milioni di euro nel primo trimestre 2018) con un margine pari al 16,7% stabile rispetto al primo trimestre 2018. Le leve interne (prezzo/mix, efficienze ed il programma riduzione costi) hanno compensato gli impatti legati al deterioramento dello scenario esterno (materie prime, cambi, inflazione, debolezza del mercato Primo Equipaggiamento in EMEA, Apac e Nord America) e alla flessione dei volumi sul segmento Standard.

Più in particolare:

- il miglioramento del prezzo/mix (62,7 milioni di euro) ha contribuito a ridurre l'impatto derivante dall'incremento del prezzo delle materie prime (-27 milioni di euro) e della volatilità dei cambi (-2,1 milioni di euro), nonché la citata flessione dei volumi (-37,7 milioni di euro);
- le efficienze industriali (16,4 milioni di euro, 1,2% dei ricavi) hanno più che compensato l'inflazione dei costi (-14,9 milioni di euro);
- il piano di riduzione costi pari a 12,8 milioni di euro per contrastare la flessione delle vendite sul segmento Standard, in particolar modo in Brasile, ha più che compensato l'incremento degli ammortamenti e degli altri costi legati allo sviluppo dell'*High Value* (-8,9 milioni di euro);
- in leggero aumento i costi di *start up* (+0,5 milioni di euro l'impatto sull'Ebit, da -11 milioni di euro del primo trimestre 2018 a -11,5 milioni di euro del primo trimestre 2019) che si riferiscono principalmente alle attività *Cyber* e alla trasformazione digitale del Gruppo.

<i>(In milioni di euro)</i>	1° trim.
EBIT adjusted 2018	218,4
- Leve interne:	
Volumi	(37,7)
Prezzi/mix	62,7
Ammortamenti ed altri costi	3,4
Efficienze	16,4
- Leve esterne:	
Costo fattori produttivi: materie prime	(27,0)
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(14,9)
Effetto cambi	(2,1)
Variazione	0,8
EBIT adjusted 2019	219,2

L'**EBIT**, pari a 183,1 milioni di euro (184,0 milioni di euro nel primo trimestre 2018), include:

- ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 28,7 milioni di euro (in linea con il primo trimestre 2018);
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 5,1 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel primo trimestre 2018) e a oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 2,3 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel primo trimestre 2018).

Il **risultato da partecipazioni** è positivo per 2 milioni di euro (positivo per 0,8 milioni di euro nel primo trimestre 2018), principalmente per il risultato positivo pro quota della JV indonesiana PT Evoluzione Tyres valutata con il metodo del patrimonio netto.

Gli **oneri finanziari netti** sono diminuiti per 7,1 milioni di euro (da 55,2 milioni di euro del primo trimestre 2018 a 48,1 milioni del primo trimestre 2019) per effetto di minori perdite su cambi (che avevano impattato il primo trimestre 2018 come effetto della svalutazione in Argentina) e minori oneri finanziari connessi alle operazioni di copertura in Brasile, che hanno più compensato i maggiori oneri per leasing (6,7 milioni di euro) derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 – Leases.

Il costo del debito su base annua (ultimi 12 mesi) che fa riferimento agli oneri relativi all'indebitamento finanziario del Gruppo ante IFRS 16, si assesta al 3,06% rispetto al 2,95% al 31 dicembre 2018, dove quest'ultimo risentiva dell'impatto contabile legato ad operazioni *one-off* occorse nel primo trimestre 2018 tra le quali, in particolare, il *repricing* della principale linea bancaria del Gruppo. Escludendo i benefici apportati dal *repricing*, che vengono ammortizzati lungo la durata del finanziamento, il costo del debito al 31 dicembre 2018 è stato pari al 3,37%.

Gli **oneri fiscali** del primo trimestre 2019 ammontano a 35,6 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 137 milioni di euro con un *tax rate* che si attesta al 26%, in linea con il tax rate atteso per l'esercizio 2019.

Il **risultato netto delle attività in funzionamento** è pari a 101,4 milioni di euro rispetto ad un utile di 92,4 milioni di euro del primo trimestre 2018, in crescita del 9,7%.

Il **risultato netto attività in funzionamento *adjusted*** è pari a 123,4 milioni di euro che si confronta con 113,3 milioni di euro dello stesso periodo del 2018.

Nella tabella di seguito viene fornito il calcolo del risultato netto attività in funzionamento *adjusted*:

(in milioni di euro)	1° trimestre	
	2019	2018
Risultato netto attività in funzionamento	101,4	92,4
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali inclusi in PPA	28,7	28,7
Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	5,1	2,4
Retention plan	2,3	3,3
Oneri finanziari netti	-	(6,1)
Imposte	(14,1)	(7,4)
Risultato netto attività in funzionamento adjusted	123,4	113,3

Il **risultato netto delle attività operative cessate** del primo trimestre 2018 comprendeva i dati economici di alcune attività *Industrial* residuali in Cina e Argentina la cui separazione è stata completata alla fine del 2018.

Il **risultato netto di pertinenza della Capogruppo** è pari a 97,6 milioni di euro rispetto ad un risultato positivo di 90,4 milioni di euro del primo trimestre 2018.

Il **patrimonio netto** è passato da 4.550,9 milioni di euro del 31 dicembre 2018 a 4.687,9 milioni di euro del 31 marzo 2019.

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 31 marzo 2019 è pari a 4.603,9 milioni di euro rispetto a 4.468,1 milioni di euro del 31 dicembre 2018.

La variazione è rappresentata nella tabella che segue:

<i>(In milioni di euro)</i>	Gruppo	Terzi	TOTALE
Patrimonio Netto al 31/12/2018	4.468,1	82,8	4.550,9
Differenze da conversione monetaria	30,5	5,3	35,8
Risultato del periodo	97,6	3,8	101,4
Dividendi deliberati	-	(8,2)	(8,2)
Effetto alta inflazione Argentina	7,6	-	7,6
Altro	0,1	0,3	0,4
Totale variazioni	135,8	1,2	137,0
Patrimonio Netto al 31/03/2019	4.603,9	84,0	4.687,9

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 4.387,3 milioni di euro (3.913,0 milioni di euro escludendo il debito per leasing IFRS 16 pari a 474,3 milioni di euro) rispetto a 3.180,1 milioni di euro del 31 dicembre 2018. Di seguito si fornisce la composizione:

<i>(In milioni di euro)</i>	31/03/2019	31/12/2018
Debiti vs. banche e altri finanz. correnti ante IFRS 16	964,2	800,1
Strumenti derivati correnti	27,2	53,5
Debiti vs. banche e altri finanz. non correnti ante IFRS16	4.123,9	3.929,1
Strumenti derivati non correnti	20,0	13,8
Debiti per leasing IFRS 16	474,3	-
Totale debito lordo	5.609,6	4.796,5
Disponibilità liquide	(963,0)	(1.326,9)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(8,5)	(27,2)
Crediti finanziari correnti ed altri**	(21,9)	(27,4)
Strumenti derivati correnti	(79,5)	(91,2)
Indebitamento finanziario netto*	4.536,7	3.323,8
Strumenti derivati non correnti	(36,6)	(20,1)
Crediti finanziari non correnti ed altri**	(112,8)	(123,6)
Totale posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	4.387,3	3.180,1
Debiti per leasing IFRS 16	(474,3)	-
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva ante IFRS 16	3.913,0	3.180,1

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319

**La voce "crediti finanziari ed altri" è esposta al netto del relativo fondo svalutazione pari a 6,1 milioni di euro al 31 marzo 2019 ed al 31 dicembre 2018.

La **struttura del debito finanziario lordo**, che risulta pari a 5.609,6 milioni di euro, è la seguente:

(In milioni di euro)	31/03/2019	Anno di scadenza					
		2019	2020	2021	2022	2023	2024 e oltre
Utilizzo finanziamento <i>unsecured</i> ("Facilities")	2.233,9	-	498,8	-	1.735,1	-	-
P.O. EURIBOR +0,70% - 2018/2020	199,6	-	199,6	-	-	-	-
P.O. 1,375% - 2018/2023	546,9	-	-	-	-	546,9	-
Schuldschein	523,5	-	-	81,8	-	421,7	20,0
Finanziamenti bilaterale a lungo termine	596,4	-	-	-	-	-	596,4
Finanziamento ISP breve termine	200,0	200,0	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti	835,0	574,2	222,3	8,3	20,0	10,2	-
Debiti per leasing IFRS 16	474,3	76,8	91,5	58,7	50,6	34,5	162,2
Totale debito lordo	5.609,6	851,0	1.012,2	148,8	1.805,7	1.013,3	778,6
		15,2%	18,0%	2,7%	32,2%	18,0%	13,9%

Al 31 marzo 2019 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 1.671,5 milioni di euro composto da 700,0 milioni di euro di linee di credito *committed* non utilizzate e da 963,0 milioni di euro relativi a disponibilità liquide oltre ad attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico per 8,5 milioni di euro.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018, non inclusiva degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, e la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2019, che include tali effetti:

(In milioni di euro)	
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva 31.12.2018	3.180,1
Flusso di cassa totale ante IFRS 16	732,9
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva 31.03.2019 ante IFRS 16	3.913,0
Debiti per leasing IFRS 16 alla data di transizione (01.01.2019)	490,0
Flusso di cassa debiti per leasing IFRS 16	(15,7)
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva 31.03.2019	4.387,3

Il **flusso di cassa del periodo** in termini di variazione della posizione finanziaria netta è negativo per 717,2 milioni di euro, negativo per 732,9 milioni di euro ante IFRS 16:

<i>(In milioni di euro)</i>	1° trimestre	
	2019	2018
EBIT adjusted	219,2	218,4
Ammortamenti (escl. PPA)	96,5	69,7
Investimenti materiali e immateriali ante IFRS 16	(78,0)	(85,3)
Investimenti materiali IFRS 16	(3,2)	n.a.
Variazione capitale funzionamento/altro	(836,0)	(928,8)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(601,5)	(726,0)
Proventi/(Oneri) finanziari	(48,1)	(55,2)
Imposte pagate	(30,1)	(31,1)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione/altro	(16,0)	(38,2)
Differenze cambio/altro	(4,3)	(11,7)
Flusso di cassa netto ante operazioni straordinarie/partecipazioni	(700,0)	(862,2)
Industrial reorganization	-	5,3
(Investimenti) / disinvestimenti finanziari in partecipazioni	(17,2)	136,5
Flusso di cassa totale (*)	(717,2)	(720,4)
Flusso di cassa totale ante IFRS 16	(732,9)	

*La voce al 31 marzo 2019 fa riferimento alla variazione della posizione finanziaria netta calcolata includendo, sia al 1.1.2019 che al 31.03.2019 i debiti per leasing registrati in sede di applicazione del nuovo principio IFRS 16 - Leases

Il **flusso di cassa netto ante operazioni straordinarie/partecipazioni**, negativo per 700,0 milioni di euro, risulta in miglioramento di 162,2 milioni di euro rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno precedente (negativo per 862,2 milioni di euro) grazie:

- al miglioramento della gestione di cassa operativa (124,5 milioni di euro di minore assorbimento di cassa);
- a minori oneri finanziari, non ricorrenti e di ristrutturazione (37,7 milioni di euro).

Più in dettaglio, il **flusso di cassa netto della gestione operativa** nel primo trimestre 2019 è stato negativo per 601,5 milioni di euro, in miglioramento di 124,5 milioni di euro rispetto al dato dello stesso periodo del 2018 (-726,0 milioni di euro) e riflette:

- investimenti ante IFRS 16 per 78,0 milioni di euro (85,3 milioni di euro nel primo trimestre 2018), 81,2 milioni di euro includendo l'impatto dovuto all'applicazione del nuovo principio IFRS 16. Gli investimenti sono destinati principalmente all'incremento della capacità *High Value* in Europa e nell'area Nord America, alla riconversione strategica della capacità *Standard in High Value* in Brasile e al costante miglioramento del mix e della qualità di tutte le fabbriche;
- un assorbimento di cassa legato alla consueta stagionalità del capitale circolante ed altro pari a 836,0 milioni di euro. Tale assorbimento è risultato inferiore al dato del primo

trimestre 2018 (-928,8 milioni di euro) grazie anche alle azioni di recupero sul capitale circolante annunciate in occasione della pubblicazione dei risultati di bilancio 2018.

L'andamento del capitale circolante ed altro nel primo trimestre del 2019 beneficia infatti:

- del prosieguo del miglioramento delle condizioni di pagamento verso i fornitori, e
- dell'avvio delle azioni di recupero sui crediti commerciali, attraverso il riallineamento dei termini di pagamento dei principali Dealer in Brasile, temporaneamente estesi a fine 2018 per le difficili condizioni di mercato.

In particolare, le scorte hanno registrato una riduzione a volume del 2%, con:

- una flessione dell'11% sui prodotti Standard, in linea con il piano di recupero annunciato a inizio anno, e
- un incremento del 5% sui prodotti High Value, per assicurare un migliore livello di servizio al cliente finale.

Tale miglioramento del mix di magazzino e l'impatto cambi hanno portato ad un lieve aumento delle scorte a valore.

Il **flusso di cassa totale**, negativo per 717,2 milioni di euro, include inoltre l'impatto di operazioni straordinarie e su partecipazioni avvenute nel trimestre (-17,2 milioni di euro), principalmente riferibili all'operazione di ricapitalizzazione nella JV indonesiana PT Evoluzione Tyres. Nel primo trimestre 2018 l'impatto di operazioni su partecipazioni ed operazioni straordinarie era risultato positivo per 141,8 milioni di euro (principalmente riconducibile alla cessione di Mediobanca).

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2019

<i>In milioni di euro</i>	2018	2019
Ricavi	5.194,5	~+3%/+4%
<i>Peso High Value sui ricavi</i>	~64%	~67%
Volumi	-3,1%	~ -1%
<i>Volumi High value</i>	+11%	>+9%
<i>Volumi Standard</i>	-14%	~ -11%
Prezzo/Mix	+6,8%	5%/5,5%
Cambi	-5,9%	-1%/-0,5%
Ebit margin adjusted	18,4%	≥19%
<i>Costi di start up</i>	48	~40
Posizione finanziaria netta / Ebitda Adjusted ante costi start-up	2,49X	~2,1X ~ 2,3X incl. IFRS16
CapEx	463	~400

L'andamento del mercato nei primi mesi dell'anno evidenzia una prolungata debolezza della domanda sul Primo Equipaggiamento. In particolare, sul segmento New Premium (pneumatici con calettamento ≥18 pollici), le attese sono per una crescita del mercato Primo Equipaggiamento nel 2019 tra il +2% e il +3%, rispetto al +5% precedentemente stimato. Confermata, invece, la crescita a doppia cifra (+10%) prevista per il mercato Ricambi ≥18 pollici. A fronte di tale dinamiche, la crescita complessiva del mercato New Premium è attesa pari a circa il 7% (+8% la precedente stima).

Sulla base di tale scenario Pirelli rivede le sue stime sui volumi High Value, previsti in crescita di oltre il 9% (circa +11% la precedente indicazione), livello comunque superiore alla crescita del mercato:

- sia sul Primo equipaggiamento grazie a un portafoglio di omologazioni diversificato e nuovi contratti di fornitura in Nord America e in Apac nel secondo semestre
- sia sui Ricambi facendo leva sull'effetto pull-through (83% nel 2018).

Riviste anche le attese sui volumi del segmento Standard, per cui è previsto un calo pari a -11% (-9%/-10% la precedente indicazione), a fronte della debolezza del mercato e dell'accelerazione sull'uscita dai prodotti meno profittevoli.

Le attese sui volumi complessivi sono di una flessione pari a circa -1% (+0%, +1% la precedente guidance).

Confermate le attese di miglioramento del price/mix (+5%/+5,5%) e cambi (-1%/-0,5%).

Le previsioni per il 2019 sono quindi:

- ricavi in crescita tra il 3% e il 4% (tra +4% e +6% la precedente indicazione) rispetto ai 5.194,5 milioni di euro del 2018, sostenuta dal rafforzamento sull'High Value (confermato ~67% il peso sui ricavi);

- profittabilità in crescita, con un margine Ebit adjusted previsto $\geq 19\%$ (circa il 19% la precedente indicazione) rispetto al 18,4% del 2018, sostenuta dal miglioramento delle leve interne (prezzo mix ed efficienze di costo);
- peso dell'High Value sull'Ebit adjusted ante costi di start-up pari a ~85% (in linea con la precedente indicazione);
- riduzione dell'indebitamento con un rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda adjusted ante costi di start-up pari a circa 2,1x (2,49 a fine 2018), circa 2,3x includendo l'impatto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS16;
- investimenti pari a circa 400 milioni di euro (430 milioni di euro la precedente indicazione), in coerenza con il nuovo scenario di mercato.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

In data **8 aprile 2019** è passata in giudicato una sentenza del Tribunale Regionale Federale della prima regione (T.R.F.-1 con sede a Brasilia), che ha riconosciuto il diritto della controllata brasiliana Pirelli Pneus Ltda. all'esclusione dell'imposta ICMS (Imposta statale sulle operazioni relative alla circolazione di merci e le prestazioni di servizi di trasporto interstatali, intermunicipali e di comunicazione) dalla base di calcolo dei contributi sociali PIS e COFINS per il periodo 2003-2014.

In seguito a tale sentenza, come reso noto al mercato in data **1 aprile 2019**, nel secondo trimestre sarà rilevato a conto economico un impatto positivo non ricorrente sul risultato netto pari a circa 107 milioni di euro così composto:

- impatto positivo sul Risultato Operativo (Ebit) per circa 80 milioni di euro
- impatto positivo sui Proventi Finanziari per circa 82 milioni di euro
- impatto fiscale negativo per circa -55 milioni di euro

Si prevede che i benefici in termini di cassa sul gruppo si avranno nel quinquennio 2020-2024.

In data **13 maggio 2019** Pirelli ha annunciato una riorganizzazione della propria presenza produttiva in Brasile che consentirà di migliorare la competitività nel Paese attraverso la creazione di un polo per pneumatici High Value Car, Motorsport e Moto a Campinas dove sarà trasferita la produzione di pneumatici moto ora realizzata a Gravatai. È previsto un piano d'investimenti pari a 120 milioni di euro nel periodo 2019-2021 per l'ammodernamento e la riconversione degli impianti produttivi da Standard ad High Value, e il continuo miglioramento del mix e della qualità delle fabbriche di Campinas (San Paolo), e Feira de Santana (Bahia). Le risorse relative alla riorganizzazione derivano principalmente dalla sottoscrizione dell'accordo fiscale sul Patent Box avvenuta nell'ottobre 2018 che, come allora anticipato, sono state destinate all'ulteriore focalizzazione sul segmento High Value e a una più rapida riduzione del segmento standard. Il potenziamento di Campinas permetterà l'assunzione di circa 300 persone entro il 2022 e, nel periodo di trasferimento della produzione da Gravatai a Campinas, con l'obiettivo di trovare un accordo con i sindacati verranno intraprese tutte le azioni di mitigazione per ridurre gli impatti sociali nello stabilimento di Gravatai, che vede oggi occupate circa 900 persone.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'EBITDA viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *adjusted* :** è un indicatore alternativo all'EBITDA dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA *adjusted* ante costi di start-up:** è pari all'EBITDA *adjusted* dal quale sono esclusi il contributo all'EBITDA (costi *start-up*) delle *Attività Cyber* e *Velo* e i costi sostenuti per la trasformazione digitale del Gruppo. L'EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up* è un indicatore alternativo all'EBITDA *adjusted* dal quale vengono esclusi i costi di *start-up*;
- **EBITDA *adjusted* ante costi di start-up ante IFRS 16:** è pari all'EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up* dal quale sono esclusi gli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 16 - Leases;
- **EBITDA *margin*:** calcolato dividendo l'EBITDA con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA *margin adjusted* ante costi di start-up:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up* con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice è alternativo all'EBITDA *margin adjusted* dal quale vengono esclusi i costi di *start-up*;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono esclusi il risultato netto delle attività operative cessate, le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni. L'EBIT viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, includendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;

- **EBIT *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT *adjusted* ante costi di *start-up*:** è pari all'EBIT *adjusted* dal quale sono esclusi il contributo all'EBIT (costi *start-up*) delle *Attività Cyber* e *Velo* ed i costi sostenuti per la trasformazione digitale del Gruppo. L'EBIT *adjusted* ante costi di *start-up* è un indicatore alternativo all'EBIT *adjusted*, dal quale vengono esclusi i costi di *start-up*;
- **EBIT *margin*:** calcolato dividendo l'EBIT con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa;
- **EBIT *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT *margin adjusted* ante costi di *start-up*:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* ante costi di *start-up* con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice è alternativo all'EBIT *margin adjusted* dal quale vengono esclusi i costi di *start-up*;
- **Risultato netto attività in funzionamento *adjusted*:** è calcolato escludendo dal risultato netto delle attività in funzionamento le seguenti voci:
 - o gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti.

L'indicatore viene utilizzato al fine di misurare la redditività netta, escludendo l'impatto delle voci di cui ai punti precedenti.

- **Attività fisse in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "immobilizzazioni materiali", "immobilizzazioni immateriali", "partecipazioni in imprese collegate e JV", "altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" e "altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato a conto economico". Le attività fisse in funzionamento rappresentano le attività non correnti incluse nel capitale netto investito;
- **Attività fisse in funzionamento ante IFRS 16:** tale grandezza viene calcolata escludendo dalle attività fisse in funzionamento i diritti d'uso rilevati in sede di applicazione del nuovo principio IFRS 16 - Leases;
- **Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "rimanenze", "crediti commerciali" e "debiti commerciali". L'indicatore è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario delle attività commerciali;
- **Capitale circolante netto attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante netto operativo e dagli altri crediti e debiti e strumenti derivati non inclusi nella Posizione finanziaria netta. L'indicatore rappresenta le attività e passività a breve termine incluse nel capitale netto investito ed è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario nel breve termine;
- **Capitale netto investito attività destinate alla vendita:** tale grandezza è costituita dalla differenza tra "attività destinate alla vendita" e "passività destinate alla vendita". Il capitale netto investito attività destinate alla vendita viene utilizzato per misurare le attività nette relative alle attività destinate alla vendita;
- **Capitale netto investito:** tale grandezza è costituita dalla somma di (i) Attività fisse in funzionamento, (ii) Capitale circolante netto attività in funzionamento e (iii) Capitale netto investito attività destinate alla vendita. Il capitale netto investito viene utilizzato per rappresentare l'investimento delle risorse finanziarie;
- **Capitale netto investito medio:** tale grandezza è costituita dalla media tra il Capitale netto investito all'inizio ed alla fine del periodo, escludendo le partecipazioni in imprese collegate e JV, le "altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" e "altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato nel conto economico" e le immobilizzazioni immateriali relative ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*. L'indicatore viene utilizzato per il calcolo del ROI;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "fondi del personale (correnti e non correnti)" e "fondi per imposte differite". La voce fondi rappresenta l'importo complessivo delle passività dovute ad obbligazioni di natura probabile ma non certa;

- **ROI:** calcolato come rapporto tra l'EBIT *adjusted* ed il Capitale netto investito medio. Il ROI viene utilizzato come indicatore della redditività del capitale investito;
- **Indebitamento finanziario netto:** calcolato ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 and in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. L'indebitamento finanziario netto rappresenta l'indebitamento verso le banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti a *fair value* rilevato a conto economico", dei "crediti finanziari correnti" (inclusi nella voce "Altri crediti") e degli strumenti derivati correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi nella voce "Strumenti derivati" delle attività correnti);
- **Posizione finanziaria netta totale:** tale grandezza è rappresentata dall'indebitamento finanziario netto ridotto dei "crediti finanziari non correnti" (inclusi nella voce "Altri crediti") e degli strumenti derivati non correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi nella voce "Strumenti derivati" delle attività non correnti). La Posizione finanziaria netta totale è un indicatore alternativo all'indebitamento finanziario netto che include le attività finanziarie non correnti;
- **Posizione finanziaria netta ante IFRS 16:** tale grandezza viene calcolata escludendo dalla posizione finanziaria netta totale i debiti per leasing rilevati in sede di applicazione del nuovo principio IFRS 16 - Leases;
- **Posizione finanziaria netta ante IFRS 16/EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up* ante IFRS 16:** calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta ante IFRS 16 e EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up* ante IFRS 16. Tale indicatore viene utilizzato per misurare la sostenibilità del debito;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ante IFRS 16 e investimenti in immobilizzazioni materiali IFRS 16:** calcolati rispettivamente come (i) la somma di investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni immateriali e investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali escludendo gli incrementi relativi ai diritti d'uso e (ii) gli incrementi relativi ai diritti d'uso rilevati in sede di applicazione del nuovo principio IFRS 16 – Leases. Tale indicatore rappresenta l'ammontare complessivo degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- **Incidenza ammortamenti su investimenti:** calcolato dividendo gli investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali con gli ammortamenti del periodo. Il rapporto investimenti con ammortamenti viene utilizzato per misurare la capacità di mantenere o ripristinare l'ammontare delle immobilizzazioni materiali.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività di impresa, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e con competenza ad assumere le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico, o in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali, all'esercizio dell'attività di controllo e di indirizzo di Pirelli.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza anche in sede processuale della Società così come tutti gli altri poteri allo stesso attribuiti in base allo Statuto Sociale.

Al Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato sono delegati in via esclusiva i poteri per la gestione ordinaria della Società e del Gruppo nonché il potere di proposta al Consiglio di Amministrazione del Piano Industriale e del Budget nonché di qualsiasi delibera concernente *partnership* industriali o *joint venture* strategiche di cui Pirelli è parte.

Al suo interno il Consiglio ha istituito i seguenti Comitati con compiti consultivi e propositivi:

- Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*;
- Comitato per la Remunerazione;
- Comitato per le Operazioni con parti correlate;
- Comitato Nomine e Successioni;
- Comitato Strategie.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.904.374.935,66 euro, rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale.

L'azionista Marco Polo International Italy S.r.l. - ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 58/1998 - controlla la Società con una quota del 45,52% del capitale e non esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Sul sito internet della Società sono disponibili gli estratti aggiornati degli accordi esistenti tra alcuni azionisti, anche indiretti, della Società, che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla *governance* di Pirelli.

Per approfondimenti sulla *governance* e gli assetti proprietari della Società si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari inserita nel fascicolo dell'Annual Report e alle ulteriori informazioni presenti nel sito internet Pirelli (www.pirelli.com), sezioni *Governance* e *Investor Relation*.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili nè come atipiche nè come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati:

RAPPORTI CON SOCIETA' COLLEGATE e JOINT VENTURE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(in milioni di euro)	31/03/2019	31/12/2018
Altri crediti non correnti	-	12,6
Crediti commerciali	6,3	3,6
Altri crediti correnti	28,5	32,2
Debiti commerciali	20,4	23,1
Altri debiti correnti	0,0	0,1

CONTO ECONOMICO

(in milioni di euro)	1° trimestre 2019	1° trimestre 2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3,4	2,3
Altri proventi	0,3	-
Altri costi	14,1	9,7
Proventi finanziari	0,1	0,2
Oneri Finanziari	0,2	-

Rapporti patrimoniali

La voce **altri crediti non correnti** al 31 dicembre 2018 si riferiva ad un finanziamento concesso da Pirelli Tyre S.p.A. alla JV indonesiana PT Evoluzione Tyres. Nel corso del primo trimestre 2019, Pirelli Tyre S.p.A. ha convertito i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2018 (12,6 milioni di euro classificati negli altri crediti non correnti e 6,1 milioni di euro classificati negli altri crediti correnti) in versamenti in conto futuro aumento capitale nell'ambito dell'operazione di ricapitalizzazione della JV indonesiana.

La voce **crediti commerciali** comprende principalmente crediti per prestazioni di servizi erogati a PT Evoluzione Tyres per 3,2 milioni di euro e a Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant" per 0,8 milioni di euro.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti per acconti di Pirelli Tyre S.p.A. verso PT Evoluzione Tyres per 14,8 milioni di euro a fronte di forniture di prodotto moto, vendite di materiali e stampi verso Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant" per 7,5 milioni di euro, a crediti per recupero costi di Pirelli Tyre Co. verso la Jining Shenzhou Tyres Co. per 3,6 milioni di euro.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente al debito per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH e debiti commerciali verso Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant"

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a vendite di materiali e servizi verso Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant" per 1,2 milioni di euro.

La voce **altri costi** si riferisce principalmente a costi per acquisto di energia e noleggio macchinari da Industriekraftwerk Breuberg GmbH per 5,9 milioni di euro e costi per acquisto di prodotti da PT Evoluzione Tyres per 6,6 milioni di euro.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti di seguito dettagliati si riferiscono principalmente a rapporti con Aeolus Tyre Co. Ltd. e a rapporti con il Gruppo Prometeon, società soggette a comune controllo.⁵

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA		
(in milioni di euro)	31/03/2019	31/12/2018
Crediti commerciali	11,9	12,0
Altri crediti correnti	21,6	23,2
Debiti commerciali	82,0	168,5
Altri debiti correnti	8,7	7,4

CONTO ECONOMICO		
(in milioni di euro)	1° trimestre 2019	1° trimestre 2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,1	1,2
Altri proventi	17,3	28,4
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	0,8	5,2
Altri costi	44,4	62,5
Proventi finanziari	0,1	0,1
Altri proventi attività cessate	-	1,9
Altri oneri attività cessate	-	13,7

Rapporti patrimoniali

La voce **crediti commerciali** si riferisce a crediti verso società del Gruppo Prometeon per 11,9 milioni di euro.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce a crediti per royalties da Aeolus Tyre Co. Ltd. per 6 milioni di euro, crediti verso società del Gruppo Prometeon per 12 milioni di euro e crediti verso Aeolus Tyre Co. per noleggio attrezzature per 3,6 milioni di euro.

La voce **debiti commerciali** si riferisce a debiti verso società del Gruppo Prometeon per 78 milioni di euro e debiti per *utilities* e servizi verso Aeolus Tyre Co. Ltd. per 4,9 milioni di euro.

La voce **altri debiti correnti** si riferisce principalmente ad altri debiti correnti verso società del Gruppo Prometeon per 8,1 milioni di euro.

Rapporti economici

La voce **altri proventi** nel primo trimestre 2019 comprende royalties riconosciute nei confronti di Aeolus Tyre Co. Ltd - a fronte del contratto di licenza stipulato nel 2016 ed oggetto di rimodulazione di alcuni termini nel mese di febbraio 2019 - per 1,8 milioni di euro. Sono inclusi inoltre proventi verso società del Gruppo Prometeon relativi principalmente a:

- Royalties a fronte del contratto di licenza del marchio per 4,0 milioni di euro;

⁵ In data 14 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la rimodulazione di alcuni termini dei contratti di licenza in essere con Prometeon Tyre Group S.r.l. e Aeolus Tyre Co. Ltd.. Per una descrizione delle predette rimodulazioni e degli effetti economici delle stesse (riferibili in parte all'esercizio 2018) si rinvia al bilancio 2018 nonché al Documento Informativo sulle operazioni pubblicato (in via prudenziale e volontaria) dalla Società in data 20 febbraio 2019, entrambi reperibili sul sito internet [Pirelli www.pirelli.com](http://www.pirelli.com)

- Vendita prodotti finiti e semilavorati per complessivi 4,9 milioni di euro di cui 4,4 milioni di euro di Pirelli Pneus Ltda;
- *Long term service agreement* per 2,5 milioni di euro di cui 1,0 milioni di euro di Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., 0,3 milioni di euro di Pirelli Pneus Ltda e altre società del Gruppo per 1,2 milioni di euro;
- Servizi logistici per complessivi 0,8 milioni di euro di cui 0,4 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Total Logistic Management Serviços de Logística Ltda;
- Royalties per licenza del know-how addebitate da Pirelli Tyre S.p.A. per 2,5 milioni di euro;
- Altro per 0,8 milioni di euro.

La voce **materie prime e materiali di consumo utilizzati** si riferisce a costi verso società del Gruppo Prometeon per acquisto materiali diretti, di consumo e mescole per complessivi 0,8 milioni di euro.

La voce **altri costi** comprende contributi a Fondazione Hangar Bicocca e Fondazione Pirelli per 0,3 milioni di euro e costi verso società del Gruppo Prometeon principalmente per:

- Acquisto prodotti truck per complessivi 24,7 milioni di euro, di cui 21,1 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Comercial e Importadora de Pneus Ltda per la rete commerciale brasiliana, 1,3 milioni di euro effettuati dalla società tedesca Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH e acquisti da altre società del Gruppo per 2,3 milioni di euro;
- Acquisto prodotto Car/Moto e semilavorati per complessivi 13,8 milioni di euro di cui 12,9 milioni di euro effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. a fronte di contratto di Off-take e 0,9 milioni di euro da parte di Pirelli Pneus Ltda per acquisto camere d'aria;
- Costi sostenuti da Pirelli Pneus Ltda per il servizio di trasformazione delle materie prime a seguito dell'attività di contratto di *toll manufacturing* per 2,9 milioni di euro;
- Altro per 2,7 milioni di euro.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre 2019 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 14 maggio 2019

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (In migliaia di euro)

	31/03/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali	3.621.036	3.092.927
Immobilizzazioni immateriali	5.753.354	5.783.338
Partecipazioni in imprese collegate e jv	92.110	72.705
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	75.650	68.781
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-	-
Attività per imposte differite	59.250	74.118
Altri crediti	214.340	225.707
Crediti tributari	15.335	16.169
Strumenti finanziari derivati	36.637	20.134
Attività non correnti	9.867.712	9.353.879
Rimanenze	1.165.512	1.128.466
Crediti commerciali	858.442	627.968
Altri crediti	482.345	416.651
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	8.501	27.196
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	962.957	1.326.900
Crediti tributari	42.248	41.393
Strumenti finanziari derivati	84.471	98.567
Attività correnti	3.604.476	3.667.141
Attività destinate alla vendita	796	10.677
Totale Attività	13.472.984	13.031.697
Patrimonio netto di Gruppo:	4.603.896	4.468.121
Capitale sociale	1.904.375	1.904.375
Riserve	2.601.907	2.132.140
Risultato netto	97.614	431.606
Patrimonio netto di Terzi:	84.012	82.806
Riserve	80.190	72.040
Risultato netto	3.822	10.766
Totale Patrimonio netto	4.687.908	4.550.927
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.521.423	3.929.079
Altri debiti	82.237	83.287
Fondi rischi e oneri	131.648	138.327
Fondo imposte differite	1.087.594	1.081.605
Fondi del personale	218.875	224.312
Debiti tributari	2.123	2.091
Strumenti finanziari derivati	23.313	16.039
Passività non correnti	6.067.213	5.474.740
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.041.022	800.145
Debiti commerciali	1.142.538	1.604.677
Altri debiti	401.425	436.752
Fondi rischi e oneri	36.534	33.876
Fondi del personale	7.787	5.475
Debiti tributari	54.011	65.503
Strumenti finanziari derivati	34.546	59.602
Passività correnti	2.717.863	3.006.030
Totale Passività e Patrimonio netto	13.472.984	13.031.697

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (In migliaia di euro)

	1/1 - 31/03/2019	1/1 - 31/03/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.313.804	1.310.257
Altri proventi	99.049	112.999
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	29.810	9.154
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(457.327)	(446.737)
Costi del personale	(265.513)	(265.442)
Ammortamenti e svalutazioni	(124.885)	(98.204)
Altri costi	(410.304)	(438.985)
Svalutazione netta attività finanziarie	(2.613)	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.052	1.002
Risultato operativo	183.073	184.044
Risultato da partecipazioni	2.012	773
- quota di risultato di società collegate e jv	330	(3.237)
- utili da partecipazioni	1.682	4.010
- perdite da partecipazioni	-	-
- dividendi	-	-
Proventi finanziari	18.867	41.860
Oneri finanziari	(66.918)	(97.045)
Risultato al lordo delle imposte	137.034	129.632
Imposte	(35.598)	(37.178)
Risultato delle attività in funzionamento	101.436	92.454
Risultato attività operative cessate	-	(3.339)
Risultato netto	101.436	89.115
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	97.614	90.369
Interessi di minoranza	3.822	(1.254)
Utile/(perdita) per azione (euro per azione base):	0,098	0,091
Utile/(perdita) per azione attività in funzionamento (euro per azione base)	0,098	0,094
Utile/(perdita) per azione attività operative cessate (euro per azione base)	-	(0,003)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1-31/03/2019	1/1-31/03/2018
A Risultato del periodo	101.436	89.115
Altre componenti di conto economico complessivo:		
B - Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:		
- Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	-	-
- Adeguamento a fair value di attività finanziarie con fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	6.846	(676)
Totale B	6.846	(676)
C - Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:		
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
- Utili / (perdite) del periodo	37.373	(1.222)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(1.567)	-
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	42.101	(47.431)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(47.177)	48.408
- Effetto fiscale	1.502	(225)
"Cost of hedging"		
- Utili / (perdite) del periodo	296	5.010
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(1.676)	-
- Effetto fiscale	255	(478)
Totale C	31.107	4.062
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)	37.953	3.386
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo	139.389	92.501
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	130.276	91.735
- Interessi di minoranza	9.113	766
Attribuibile ad azionisti della Capogruppo		
- attività in funzionamento	130.276	95.074
- attività cessate	-	(3.339)
Totale attribuibile ad azionisti della Capogruppo	130.276	91.735

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 31/03/2019

<i>(In migliaia di euro)</i>	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2018	1.904.375	(303.557)	(66.714)	2.934.017	4.468.121	82.806	4.550.927
Altre componenti di conto economico complessivo	-	30.515	2.147	-	32.662	5.291	37.953
Risultato del periodo	-	-	-	97.614	97.614	3.822	101.436
Totale utili/(perdite) complessivi	-	30.515	2.147	97.614	130.276	9.113	139.389
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	(8.241)	(8.241)
Effetto alta inflazione Argentina	-	-	-	7.569	7.569	-	7.569
Altro	-	-	(724)	(1.346)	(2.070)	334	(1.736)
Totale al 31/03/2019	1.904.375	(273.042)	(65.291)	3.037.854	4.603.896	84.012	4.687.908

<i>(In migliaia di euro)</i>	DETTAGLIO RISERVE IAS *						Totale riserve IAS
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale		
Saldo al 31/12/2018	107	14.258	(25.705)	(30.381)	(24.993)	(66.714)	
Altre componenti di conto economico complessivo	6.846	(1.381)	(5.075)	-	1.757	2.147	
Altri movimenti	31	-	-	-	(755)	(724)	
Saldo al 31/03/2019	6.984	12.877	(30.780)	(30.381)	(23.991)	(65.291)	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 31/03/2018

(In migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2017	1.904.375	(220.624)	(70.265)	2.503.272	4.116.758	60.251	4.177.009
Adozione nuovo principio contabile IFRS 9	-	-	(10.554)	9.531	(1.023)	-	(1.023)
Totale al 1/1/2018	1.904.375	(220.624)	(80.819)	2.512.803	4.115.735	60.251	4.175.986
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(3.242)	4.608	-	1.366	2.020	3.386
Risultato del periodo	-	-	-	90.369	90.369	(1.254)	89.115
Totale utili/(perdite) complessivi	-	(3.242)	4.608	90.369	91.735	766	92.501
Altro	-	-	(908)	(881)	(1.789)	921	(868)
Totale al 31/03/2018	1.904.375	(223.866)	(77.119)	2.602.291	4.205.681	61.938	4.267.619

(In migliaia di euro)	DETTAGLIO RISERVE IAS *							Totale riserve IAS
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale		
Saldo al 31/12/2017	19.410	-	-	(13.454)	(59.110)	(17.111)	(70.265)	
Adozione nuovo principio contabile IFRS 9	(19.410)	8.856	3.492	(3.492)	-	-	(10.554)	
Totale al 1/1/2018	-	8.856	3.492	(16.946)	(59.110)	(17.111)	(80.819)	
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(676)	5.010	977	-	(704)	4.608	
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(908)	(908)	
Saldo al 31/03/2018	-	8.180	8.502	(15.969)	(59.110)	(18.722)	(77.119)	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1 - 31/03/2019	1/1 - 31/03/2018
Risultato al lordo delle imposte	137.034	129.632
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	124.885	98.204
Storno Oneri finanziari	66.918	97.045
Storno Proventi finanziari	(18.867)	(41.860)
Storno Dividendi	-	-
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	(1.682)	(4.010)
Storno quota di risultato di società collegate e JV	(330)	3.237
Imposte pagate	(30.147)	(31.078)
Variazione rimanenze	(22.037)	(5.297)
Variazione Crediti commerciali	(223.314)	(232.499)
Variazione Debiti commerciali	(483.468)	(553.100)
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(84.422)	(122.944)
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	(10.741)	(13.990)
Altre variazioni	10.521	(9.657)
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(535.650)	(686.316)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(97.983)	(84.666)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali/immateriali	1.939	4.180
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(521)	(584)
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipaz. in società controllate	10.700	-
Acquisto minorities	-	(18.492)
Rimborso capitale e riserve da collegate	-	2.224
Cessioni/(Acquisizioni) di Partecipazioni in società collegate e JV	(8.925)	-
Cessioni/(Acquisizioni) di altre attività finanziarie non correnti a <i>fair value</i> rilevato a conto economico - Altre attività finanziarie	-	152.808
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(94.790)	55.470
Variazione Debiti finanziari	328.166	137.628
Variazione Crediti finanziari /Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico - Titoli detenuti per la negoziazione	18.765	89.461
Proventi/(oneri) finanziari	(59.421)	(82.725)
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su debiti leasing	(22.673)	-
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	264.837	144.364
D Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative cessate	-	(22.675)
E Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C+D)	(365.603)	(509.157)
F Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.303.852	1.109.640
G Differenze da conversione su disponibilità liquide	9.211	(12.413)
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F+G) (*)	947.460	588.070
(*) di cui:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	962.957	592.136
C/C passivi	(15.497)	(4.066)

FORMA E CONTENUTO

La pubblicazione dei Resoconti intermedi di gestione avviene su base volontaria. La pubblicazione dei Resoconti intermedi di gestione riguarda i trimestri chiusi al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio sociale.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto.

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per:

- i nuovi principi o modifiche di principi già esistenti, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2019:

IFRS 16 - Leases: a seguito dell'applicazione del principio, il Gruppo ha contabilizzato, alla data di transizione (1 gennaio 2019), relativamente ai contratti di *lease* in precedenza classificati come operativi:

- una passività finanziaria pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto il tasso di finanziamento marginale (*incremental borrowing rate*) applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi / passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di transizione.

I dati comparativi del primo trimestre 2018 non sono stati oggetto di restatement;

IFRIC 23 – incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito: non vi sono impatti sul bilancio di Gruppo: non vi sono impatti sul bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tale interpretazione;

Modifiche all'IFRS 9 – strumenti finanziari: *prepayment features with negative compensation* e modifiche a passività finanziarie: non vi sono impatti sul bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche;

Modifiche allo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint ventures: Interessenze di lungo periodo in società collegate e joint ventures: non vi sono impatti sul bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche;

“Improvements” agli IFRS ciclo 2015-2017 (emessi dallo IASB nel dicembre 2017): non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo;

Modifiche allo IAS 19 “Benefici ai dipendenti”: non vi sono impatti sul bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche.

- le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi.

TASSI DI CAMBIO

<i>(valuta locale contro euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi 1 trimestre		Variazione in %
	31/03/2019	31/12/2018		2019	2018	
Corona Svedese	10,47350	10,2548	2,13%	10,4150	9,9736	4,43%
Dollaro Australiano	1,58210	1,6220	(2,46%)	1,5944	1,5632	2,00%
Dollaro Canadese	1,50000	1,5605	(3,88%)	1,5102	1,5542	(2,83%)
Dollaro Singapore	1,52140	1,5591	(2,42%)	1,5388	1,6207	(5,05%)
Dollaro USA	1,12350	1,1450	(1,88%)	1,1358	1,2289	(7,58%)
Dollaro Taiwan	34,63301	34,9786	(0,99%)	35,0092	36,0011	(2,76%)
Franco Svizzero	1,11810	1,1269	(0,78%)	1,1324	1,1654	(2,83%)
Sterlina Egiziana	19,53238	20,5806	(5,09%)	20,0744	21,7726	(7,80%)
Lira Turca (nuova)	6,31880	6,0280	4,82%	6,0998	4,6893	30,08%
Nuovo Leu Rumeno	4,76280	4,6639	2,12%	4,7343	4,6555	1,69%
Peso Argentino	48,70373	43,1665	12,83%	48,7037	24,1820	101,40%
Peso Messicano	21,77264	22,5170	(3,31%)	21,8151	23,0310	(5,28%)
Rand Sudafricano	16,26420	16,4594	(1,19%)	15,9206	14,7062	8,26%
Real Brasiliano	4,37600	4,4390	(1,42%)	4,2799	3,9867	7,35%
Renminbi Cinese	7,56509	7,8584	(3,73%)	7,6628	7,8212	(2,03%)
Rublo Russo	72,72300	79,6581	(8,71%)	74,8412	69,8691	7,12%
Sterlina Inglese	0,85830	0,8945	(4,05%)	0,8725	0,8835	(1,25%)
Yen Giapponese	124,45000	125,8500	(1,11%)	125,0835	133,1008	(6,02%)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(In migliaia di euro)</i>	31/03/2019	31/12/2018
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti ante IFRS 16	964.185	800.145
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	27.243	53.510
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti ante IFRS 16	4.123.887	3.929.079
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	19.957	13.738
Debiti per leasing IFRS 16	474.372	-
Totale debito lordo	5.609.644	4.796.472
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(962.957)	(1.326.900)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(8.501)	(27.196)
Crediti finanziari correnti ed altri**	(21.930)	(27.320)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(79.519)	(91.245)
Indebitamento finanziario netto *	4.536.737	3.323.811
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	(36.637)	(20.134)
Crediti finanziari non correnti ed altri**	(112.761)	(123.547)
Totale posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	4.387.339	3.180.130
Debiti per leasing IFRS 16	(474.372)	-
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva ante IFRS 16	3.912.967	3.180.130

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319

**La voce "Crediti finanziari ed altri" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 6.135 migliaia di euro al 31 marzo 2019 e 6.085 migliaia di euro al 31 dicembre 2018

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART- 154-BIS, COMMA 2, DEL D. LGS. 58/1998

Il Dirigente preposto dalla redazione dei documenti contabili societari Francesco Tanzi dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 14 maggio 2019

Francesco Tanzi